

ATTO
DI DIPENDENZA CANONICA
DELLE PARROCCHIE ORTODOSSE DI TRADIZIONE RUSSA IN EUROPA
OCCIDENTALE NELLE METROPOLI LOCALI
DEL VENERABILE PATRIARCATO ECUMENICO

Bartolomeo per misericordia di Dio Arcivescovo di Costantinopoli, Nuova Roma e Patriarca Ecumenico.

Provvedendo riguardo a ciò che è necessario ed utile ai vicini ed ai lontani, la Chiesa di Cristo, quale madre affettuosa, considera suo dovere e questo puntualmente, lasciare nulla in alcun luogo in disordine e privo di organizzazione, conciliando alle necessità ed alle situazioni la gestione e la salvezza del Popolo cristiano, né lasciare la cura per la amministrazione più proficua e per il servizio pastorale, attraverso la quale viene assicurata e ottenuta la guida nei pascoli salvifici.

Ha saputo, infatti, ha saputo la nostra Santa e Grande Chiesa di Cristo cambiare le cose da essa realizzatesi in tal modo nel tempo, concordemente ai bisogni necessari del popolo di Dio, alle condizioni storiche basandosi sempre sulla garanzia dei propri privilegi canonici.

Così di conseguenza ha provveduto anche riguardo alle Parrocchie Ortodosse in Europa Occidentale e alle altre Fondazioni Ecclesiastiche, cosiddette di "Tradizione russa", essendo state organizzate per economia e per condiscendenza sotto il nostro Sacro e Santo Sinodo, per mezzo del Tomos protocollo n. 616 del 19 del mese di Giugno dell'anno di salvezza 1999, in uno speciale Esarcato Patriarcale, sottoposto al nostro Santissimo ed Apostolico Trono Ecumenico, mescolando la regola della acribia e quella della filantropia e della indulgenza, in una cosa sola secondo il volere divino, cosicché non fosse lasciato ciò che è mite sregolato, né acerbo ciò che è rigoroso, affinché non fosse turbato il legame di amore e di unita dei fedeli con la Madre Chiesa. Nel corso dell'anno, la stessa Madre Chiesa, vigilando con rispetto sui problemi peculiari di questo Esarcato, prendendo in considerazione le spiegazioni degli Eminentissimi Gerarchi che hanno Parrocchie del citato Esarcato, entro i confini delle proprie Eparchie, ha verificato la necessità della sistemazione in un modo più regolare e preciso delle cose di questo Esarcato, affinché non ci siano due Principii Ecclesiastici della stessa giurisdizione nello stesso luogo, trasgredendo i Divini e Sacri Canoni.

Pertanto, riuniti in modo sinodale e nello Spirito Santo e avendo esaminato in modo esauriente i previsti punti di vista, preoccupati e prendendosi cura in modo apostolico riguardo alla stabilità e riguardo al buon andamento canonico, quanto anche al corretto modo di amministrazione e dei confini Ecclesiastici stabiliti, siamo giunti alla decisione che:

1. Ritiriamo, avendone il diritto esclusivo, il Tomos Patriarcale e Sinodale, emanato per condiscendenza ed economia, di costituzione dell'Esarcato Patriarcale in Europa Occidentale dell'anno 1999.
2. Tutte le Parrocchie e tutte le altre Fondazioni Ecclesiastiche del già Esarcato, siano subordinate canonicamente alle Eparchie Ecclesiastiche del Trono Ecumenico, dentro i confini geografici dei quali esse si trovano, ossia nella Sacra Arcidiocesi di Thyatira e Gran Bretagna e nelle Sacre Metropoli di Francia, Germania, Svezia e di tutta la Scandinavia, Belgio e Italia e Malta.
3. I Chierici da questo momento in poi commemorino durante la Divina Liturgia e nelle Sacre Funzioni il nome del Pastore locale, avendolo e riconoscendolo come capo e guida.
4. Gli Eminentissimi fratelli e concelebrenti in Cristo Gregorio di Thyatira e Gran Bretagna, Emmanuele di Francia, Agostino di Germania, Cleopa di Svezia e di tutta la Scandinavia, Atenagora del Belgio e Gennadios di Italia e Malta, si prendano cura immediatamente e senza tardare nell'inserimento canonico ed amministrativo delle Parrocchie di Tradizione Russa nei propri confini, portando a conoscenza di esse il presente Atto Patriarcale e Sinodale, facendo ciò che si deve ecclesiologicamente ed amministrativamente.

Su tutti, benedicendo il Sacro Clero, le Confraternite Monastiche ed il popolo amante di Cristo, invociamo copiosa la benedizione da parte di Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, augurando stabilità, crescita ed una buona collaborazione con i Vescovi dei luoghi, a gloria di Lui e per la salvezza del mondo.

Inoltre, a prova di ciò e assicurazione, è stato fatto il presente Atto Patriarcale e Sinodale e di Certificazione, elaborato e sottoscritto nello stesso Sacro Codice della nostra Santa e Grande Chiesa di Cristo, e ugualmente inviato in modo identico e consegnato alla Sacra Arcidiocesi di Thyatira e Gran Bretagna e alle Sacre Metropoli di Francia, Germania, Svezia e di tutta la Scandinavia, Belgio e Italia e Malta per essere tenuto nei rispettivi archivi e ad eterna memoria.

Nell'anno di salvezza 2018, durante il mese di Novembre, il 27

Diffusione XII

+ Bartolomeo di Costantinopoli

+ Panteleimon di Brioulon	+ Gennadios d'Italia e Malta
+ Agostino di Germania	+ Germano di Tranoupoli
+ Evangelo di New Jersey	+ Cirillo di Rodi
+ Eugenio di Rethymon e Aulopotamo	+ Ambrogio di Corea
+ Costantino di Singapore	+ Arsenio di Austria
+ Crisostomo di Symi	+ Natanaele di Chicago

Copia precisa.

Dal Patriarcato, il 12 Gennaio 2019

Il Segretario del Santo e Grande Sinodo

Archim. Ioakim

(timbro e firma)